

*Lettera alle famiglie che iscrivono il proprio figlio o la propria figlia alla **scuola secondaria di Primo Grado** (dagli 11 ai 14 anni)*

Cari genitori, benvenuti nella nostra scuola!

MIO FIGLIO IMPARERÀ L'ITALIANO?

Forse qualche volta vi chiederete **“come mio figlio potrà imparare l'italiano?”**

Sicuramente **ci vorrà pazienza e tempo**. Ci vorrà tempo, non tanto per imparare le parole della quotidianità (ciao, come stai? Possa andare al bagno...), ma per riuscire a studiare in lingua italiana; non spaventatevi se i vostri figli che prima andavano benissimo a scuola ora potrebbero avere qualche difficoltà in più, le supereranno.

Per aiutarli vi consigliamo di **parlare con i vostri figli nella lingua in cui riuscite ad esprimervi con maggiore spontaneità e naturalezza e che conoscete meglio**, di solito questa è la lingua materna. Nella vostra lingua conoscete anche più vocaboli e sapete come “costruire” una frase. Così il ragazzo riceverà una buona base che lo aiuterà ad imparare anche le altre lingue, ad esempio l'italiano.

E DOPO LA SCUOLA?

Per aiutare vostro figlio ad imparare l'italiano **la soluzione più veloce ed efficace è farlo stare con ragazzi che parlano italiano iscrivendolo alle attività sportive, ai centri educativi dopo la scuola, ai centri ricreativi, oratori... luoghi dove i ragazzi possono socializzare, comunicare e conoscersi**. Chiedete agli insegnanti aiuto per individuare i luoghi più vicini alla vostra casa.

COSA POSSO FARE IO?

Cercate anche il **confronto con altri genitori della vostra stessa provenienza**. Spesso a vostro figlio vengono presentati compagni dello stesso paese di origine o della stessa lingua, vi consigliamo di cercare di contattare e conoscere le loro famiglie in modo da poter essere aiutati o indirizzati o poter condividere informazioni utili per i primi tempi in Italia.

A casa fatevi raccontare come sta, cosa sta scoprendo a scuola e, perché no, le frasi che sta imparando.

Siamo contenti di dirvi che **nella nostra città ci sono corsi per adulti per imparare l'italiano**.

I genitori sono figure di riferimento importanti. Alcuni ragazzi vedono come i loro genitori si impegnano ad imparare bene l'italiano, per esempio quando domandano al loro ragazzo una parola in italiano o frequentano un corso di lingua. Questo li motiva ad apprendere. Loro stessi diventano curiosi ed orgogliosi di imparare la nuova lingua; notano anche se i loro genitori, pur apprezzando e curando la propria lingua materna, si impegnano ad imparare l'italiano.

Se vostro figlio parlerà due lingue e più tardi potrà esprimersi bene in entrambe, allora possiederà un tesoro che lo potrà aiutare nella vita e nel lavoro.

Nessuno potrà togliergli questo tesoro.

COSA POSSIAMO FARE INSIEME?

La scuola vi proporrà momenti di incontro e confronto e vi chiederà collaborazione perché vostro figlio possa crescere al meglio.

La persona a cui rivolgervi potrà essere un'insegnante della classe o il referente, in particolare potrete chiedere a.....

Buon cammino allora, cari genitori e ragazzi!